

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 357 DEL 25/02/2025

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

SERVIZIO TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA UFFICIO
COMUNE TURISMO

OGGETTO: AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI CATERING DA REALIZZARSI IN OCCASIONE DELL'INCONTRO ISTITUZIONALE DELLA VISITA DELLA DELEGAZIONE DELLA FONDAZIONE BLOOMBERG IL 27/02/2025 NEL QUADRO DELLE FUNZIONI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO CITTADINO E METROPOLITANO - CIG B5C79BC0A9 - CUP C59I23001200004

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

1. **Dispone**, per le ragioni esposte in motivazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, l'affidamento diretto per l'importo di € 544,50, di cui € 495,00 per imponibile e € 49,50 per IVA al 10%, a favore dell'operatore economico La Casona Group (P.IVA 02918221207) con sede in Sala Bolognese (BO), via G. Matteotti, 54, CAP 40010, il servizio di catering per un pranzo di ospitalità della delegazione della Fondazione Bloomberg; CIG B5C79BC0A9 - CUP C59I23001200004;
2. **Dispone la Variazione dell'Accertamento n. 320/2025** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000 e del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria – Punto 3 – Allegato 2 al DPCM del 28/12/2011, della somma di € 544,50 sul Cap. E 204672/0 - Trasferimenti correnti da amministrazioni locali - Cdc 149 (Cod. SIOPE 2010102003) a carico del COMUNE DI BOLOGNA (codice: 1936) nell'ambito della Convenzione ex art. 15 L. 241/1990 tra la Città metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna per la gestione del

sistema dei servizi di promozione turistica connessi alla DMO del Territorio Turistico Bologna-Modena¹ CUP: C59I23001200004 (Vedi Imp.1363/2025);

3. **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 544,50 sul Cap. S 106629/0 - Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - Cdc 149 (Cod. SIOPE 1030202999) in favore di LA CASONA GROUP S.R.L. (codice: 39742) per affidamento di un servizio di catering da realizzarsi in occasione della visita della delegazione Fondazione Bloomberg 27/02/2025 (Vedi Acc. 320/2025) CIG B5C79BC0A9 - CUP C59I23001200004;
4. **Dispone di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra a favore dell'operatore economico La Casona Group (P.IVA 02918221207), subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
5. **Dà atto** che il presente affidamento avviene al di fuori del Mercato elettronico della Pubblica amministrazione, poiché il valore del servizio rientra nella soglia dei c.d. "Microacquisti"²;
6. **Dà atto** che, ai sensi dell'art. 1, comma 10 e comma 173 della Legge Finanziaria del 2006 e delle linee guida di cui alla Deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 4/2006, il presente atto non sarà trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo sulla gestione, trattandosi di importo inferiore ad € 5.000,00;
7. **Dà atto** che al presente affidamento viene attribuito il Codice Identificativo della Gara (CIG) B5C79BC0A9 da parte dell'ANAC³ e Codice Unico Progetto (CUP) C59I23001200004;
8. **Dà atto** che la scrivente dirigente è RUP – ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 – e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale⁴ rispetto all'aggiudicatario;
9. **Dà atto** che ai sensi. 49 del D. Lgs. n. 36/2023 è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro⁵;

¹ Approvato con atto del Sindaco metropolitano n. 280/2024.

² Si veda il comma 583 dell'art 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di Bilancio 2020) che rinvia all'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dal comma 130 dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019).

³ Ai sensi dell'art. 3 della legge 3 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217.

⁴ Come previsto dal del PIAO 2025-2027, approvato con atto del Sindaco metropolitano n. 25 del 13/2/2025.

⁵ Sono stati richiesti altri preventivi in atti al fascicolo 18.02.01/7/2025

10. **Dà atto** che sono state effettuate tutte le verifiche ex art. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 mediante autocertificazione da parte del fornitore in quanto trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00⁶;
11. **Dà atto** che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n. 36/2023;
12. **Dà atto** inoltre che il RUP si avvarrà della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva ai sensi del comma 4) dell'art. 53 del D.lgs. 36/2023, trattandosi di un appalto di modico importo e di fornitore noto;
13. **Informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto.

MOTIVAZIONE

La L.R. n. 4/2016 ha previsto l'istituzione delle Destinazioni turistiche, stabilendone i compiti e le funzioni. La Regione Emilia-Romagna, in considerazione della funzione fondamentale di promozione e coordinamento dello sviluppo economico prevista per le città metropolitane all'art. 1, comma 44, lett. e) della L. n. 56/2014, ha riconosciuto – con D.G.R. n. 2175 del 13/12/2016 – alla Città metropolitana di Bologna un ruolo conforme a tale funzione, identificandola come Destinazione turistica del territorio metropolitano.

Successivamente, con L.R. n. 8/2021 la Regione ha modificato la citata L.R. n. 4/2016, prevedendo per la Città metropolitana, in veste di Destinazione turistica, e per la Provincia di Modena, la possibilità di costituire tra loro un Territorio turistico unitario, quale strumento per l'attuazione congiunta dei progetti di marketing e promozione turistica, nonché il Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.). Il Territorio Turistico Bologna-Modena si è così costituito con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 37/2021, secondo le modalità previste dal nuovo art. 12 bis della legge citata.

Nel quadro normativo ed istituzionale derivante dalla legge regionale n. 4/2016, il Comune di Bologna ha avuto, fin dalla prima costituzione della Destinazione turistica, un essenziale ruolo propulsivo di stimolo e di integrazione delle strategie di promozione, partecipando attivamente al processo di definizione delle funzioni e della operatività della Destinazione, condividendo le linee di

⁶ Ai sensi dell'art. 52, comma 1, D.lgs. n. 36/2023. In atti al P.G. 12211/2025.

indirizzo per lo sviluppo in chiave turistica del territorio metropolitano e valorizzando i punti di particolare interesse della città di Bologna.

Con Deliberazione della Giunta comunale prog. n. 194 del 25/7/2017, P.G. n. 265561/2017, veniva approvato un primo accordo di collaborazione con la Città metropolitana (sottoscritto in data 1/08/2017, P.G. n. 46878/2017) per dare avvio alle procedure di gara per la scelta della DMO, incaricata delle funzioni di promozione della Destinazione Bologna Metropolitana. L'accordo veniva successivamente rinnovato⁷ per un ulteriore triennio per assicurare la prosecuzione della gestione dell'appalto per il periodo 2021-2023.

Il rapporto istituzionale tra Città metropolitana e Comune di Bologna si è ulteriormente sviluppato e consolidato nel corso degli ultimi anni tramite la creazione - ancora una volta tramite lo strumento dell'accordo attuativo, dell'Ufficio Comune Turismo - approvato con Atto del Sindaco metropolitano n. 255 del 28/11/2018 e ss.mm.ii., recentemente rinnovato con atto del Sindaco metropolitano n. 151 del 27/06/2023 - nel cui ambito i due enti hanno ulteriormente valorizzato, in ottica sinergica, le proprie rispettive attività, prevedendo una stretta collaborazione nel quadro delle attività di promocommercializzazione tra la Città ed il territorio metropolitano.

Le linee programmatiche di mandato sia del Comune che della Città metropolitana di Bologna si pongono infatti come obiettivo il rilancio del settore economico del turismo, tramite investimenti sulla competitività del territorio turistico urbano e metropolitano secondo le direttrici della sostenibilità, della responsabilità e della preservazione del valore legato al suo carattere distintivo, valorizzandone anche la dimensione culturale. Nell'ultimo periodo, infatti, il territorio cittadino e metropolitano di Bologna ha registrato, ad esclusione del periodo pandemico, un forte incremento del proprio sviluppo turistico, culturale e sportivo, che ha imposto una riflessione sulla più ottimale modalità di gestione dei servizi connessi alla promozione turistica del territorio.

Tenuto conto di quanto sopra si è reso pertanto necessario rinnovare, adeguandola al mutato contesto operativo, la collaborazione istituzionale tra Comune di Bologna e Città metropolitana, sottoscrivendo in data 21/12/2023, un'apposita convenzione⁸ di durata annuale per la gestione congiunta del sistema dei servizi di promozione turistica connessi alla DMO del Territorio Turistico Bologna-Modena, volta altresì a promuovere e potenziare l'attrattività turistica, culturale e sportiva e della città di Bologna e dell'area metropolitana.

Alla luce dei positivi risultati conseguiti, entrambi gli Enti hanno valutato l'opportunità di dare continuità alla collaborazione anche per l'annualità 2025⁹, sottoscrivendo una nuova convenzione¹⁰

⁷ Atto del Sindaco metropolitano n. 259 del 16/12/2020 e sottoscritto in data 16/20/2020 (PG. n. 69748/2020)

⁸ Approvata con atto del Sindaco metropolitano n. 332/2023.

⁹ A seguito di una prima convenzione per l'annualità 2024, approvata con atto del Sindaco metropolitano n. 332/2023 e in atti al PG. n. 77735/2023.

¹⁰ Approvata con atto del Sindaco metropolitano n. 280/2024. Convenzione sottoscritta in atti al P.G. n. 1996/2025.

per la realizzazione, tra le altre, di specifiche progettualità connesse alla promozione dell'attrattività turistica, culturale e sportiva del Comune di Bologna e della Città metropolitana.

La convenzione ha inoltre definito il piano economico finanziario, nonché le modalità di assegnazione e gestione del budget connesso alla realizzazione del Programma annuale delle attività turistiche e delle ulteriori attività di promozione dell'attrattività turistica, culturale e sportiva dell'area metropolitana.

Coerentemente con il contesto e le finalità sopra delineate, la Città metropolitana e il Comune di Bologna collaborano da anni alla promozione turistica, culturale e sportiva del sistema metropolitano anche attraverso il rafforzamento e la valorizzazione di un'importante rete di relazioni internazionali.

Il 27/02/2025 sarà ospitata una delegazione della Fondazione Bloomberg nell'ambito del progetto istituito dalla Bloomberg Philanthropies, Harvard Kennedy School e Harvard Business School programma destinato ad aiutare a colmare il divario nello sviluppo del settore pubblico. La delegazione visita la città di Bologna per un progetto comune di lavoro sullo sviluppo delle città e la loro capacità di attrazione, anche turistica.

In tale contesto, la Città metropolitana di Bologna ha la necessità di individuare un operatore economico a cui affidare un servizio di catering, per il pranzo per 15 persone, da realizzarsi nella giornata del 27 febbraio 2024 per accogliere la delegazione della Fondazione Bloomberg, presso Palazzo Malvezzi.

Per l'acquisizione del servizio è stato richiesto un preventivo all'impresa La Casona Group (P.IVA 02918221207) con sede in Sala Bolognese (BO), via G. Matteotti, 54, CAP 40010, attiva nel settore di riferimento, che ha presentato un preventivo¹¹, conservato in atti al fascicolo, per un importo pari ad € 544,50, di cui € 495,00 per imponibile e € 49,50 per IVA al 10%, ritenuto congruo per il servizio richiesto.

Si è, dunque, ritenuto opportuno procedere, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, all'acquisizione tramite affidamento diretto del servizio in favore dell'operatore individuato, in possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023¹², come da autocertificazione in atti al fascicolo 18.02.01/7/2025.

Si dà atto che trattandosi di un appalto di servizi di valore inferiore ad € 5.000,00, lo stesso rientra nella soglia dei c.d. microacquisti¹³ per i quali non risulta obbligatorio il ricorso alla piattaforma

¹¹ In atti al PG. n. 12211/2025.

¹² Trattandosi di affidamento di importo inferiore agli € 40.000,00, sono state effettuate le verifiche ex art. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 mediante autocertificazione da parte del fornitore.

¹³ Si veda nota n. 2.

telematica del Mercato della Pubblica Amministrazione (MePA).

La spesa complessiva per l'acquisto del servizio descritto, viene pertanto quantificata in di € € 544,50, di cui € 495,00 per imponibile e € 49,50 per IVA al 10%, che trova disponibilità sul Cap S 106629/0 *Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta – CdC 149* (Cod. SIOPE 1030202999) del Bilancio di previsione 2025-2027 della Città metropolitana di Bologna, annualità 2025. Dette risorse rientrano nella più ampia dotazione complessiva messa a disposizione dal Comune di Bologna sulla base della Convenzione ex art. 15 della L. 241/1990 per il sistema dei servizi di promozione turistica connessi al Territorio Turistico Bologna-Modena, approvata con atto del Sindaco metropolitano n. 280/2024, nel quadro delle funzioni dell'Ufficio Comune Turismo¹⁴.

L'aggiudicatario dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale), purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità, riportanti i codici identificativi gara.

Per la procedura in oggetto è stato assunto il codice identificativo di gara CIG B5C79BC0A9e il codice unico progetto CUP C59I23001200004.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Lo scrivente dott. Michelangelo Stanzani dotato di elevata qualifica (EQ), per la quale non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165/2001” come recepito dal “Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna”¹⁵, è competente all'adozione del presente atto¹⁶.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

¹⁴ Atto del Sindaco n. 151 del 27/06/2023.

¹⁵ Approvato con Atto del Sindaco Metropolitano IP 184/2019.

¹⁶ Si veda l'atto di conferimento dell'incarico in atti al PG. n. 40651/2023. Cfr. D. lgs n. 267/2000.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 66 della seduta del 23/12/2024 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 294 del 23/12/2024 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025-2027.

Bologna, 25/02/2025

Firmato digitalmente
Dott. STANZANI MICHELANGELO¹⁷

¹⁷ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.